



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail città@locarno.ch

Ns. rif. 1118/RE/IF

Locarno, 30 agosto 2018

Egregio Signor
Matteo Buzzi
Via ai Monti 38
6600 Locarno

Interrogazione 23 luglio 2018 “Separazione dei rifiuti in città durante le manifestazioni: noncuranza isolata o sistematica?”

Egregio Signor Buzzi,

in merito alla sua interrogazione rispondiamo come segue.

Premessa

Le manifestazioni di una certa importanza, come è il caso di Moon&Stars, sono oggetto di una pianificazione tecnica e logistica preventiva e accurata in collaborazione con tutti i servizi coinvolti. Ogni organizzatore di eventi ha l'obbligo di organizzare, oltre alla sicurezza, la mobilità, anche la raccolta dei rifiuti. A Locarno ciò avviene in collaborazione con il gruppo manifestazioni della Città e la Sezione dei Servizi pubblici. Anche quest'anno la pianificazione è stata eseguita tenendo in considerazione le esperienze delle manifestazioni precedenti. M&S è da annoverare tra le manifestazioni più importanti ed impegnative, dal profilo logistico, del Cantone Ticino.

Raccolta e separazione dei rifiuti

Su tutta l'area della manifestazione erano presenti diversi punti di raccolta dei rifiuti. Quest'anno sono stati potenziati i grandi contenitori e piazzati in aree idonee, che permettessero il facile accesso all'utenza e ai veicoli dei servizi urbani. In collaborazione con il Cantone Ticino, sono stati posati dei contenitori colorati da 240 litri supplementari per la raccolta differenziata, accompagnati da cartelli che promuovessero la separazione. Questa soluzione era apparsa da subito assai critica da parte della Sezione Servizi pubblici. Visto il numero contenuto di punti di raccolta e la bontà della campagna di sensibilizzazione che accompagnava il centro di raccolta, si è deciso di procedere comunque come progetto pilota. Nella fattispecie si è trattato di un esercizio che ha evidenziato dei limiti sia logistici sia di sicurezza. La differenziazione dei rifiuti, in caso di grossi eventi con afflusso importante di persone, è e rimane molto problematica, non solo a Locarno. Questo malgrado la buona volontà e le buone intenzioni. La presenza di ogni sorta di immondizia nei cassonetti da 240 l, senza rispettare la differenziazione, era pressoché regolare. A prevalere deve rimanere l'aspetto legato alla sicurezza. I cassonetti da 240 l non sono idonei anche da questo punto di vista. In alcune situazioni ci può essere il rischio che vengano usati impropriamente a scopi delittuosi. Anche la raccolta del vetro presenta criticità a livello di sicurezza, ragione per cui l'utilizzo del vetro va di regola sempre

vietato. Sulla base di questa esperienza, l'anno prossimo la serie di cassonetti colorati da 240 litri, proposti e forniti dal Cantone, non saranno più riproposti. Non si abbandonerà tuttavia una campagna di sensibilizzazione adeguata.

Risposte all'interrogazione

1. Come valuta il caso il Municipio ?

Il Municipio ha preso atto del video postato sui social media che ritraeva un addetto alla raccolta, scaricare il contenuto dei cassonetti da 240 l nel camion dei rifiuti. Sollecitato da un giornalista di un media on-line, il Municipale avv. Niccolò Salvioni, responsabile per il dicastero sicurezza, ha preso immediatamente posizione.

L'operazione era inevitabile a causa del mancato rispetto della differenziazione dei rifiuti. Infatti in tutti i cassonetti era presente pattume di ogni sorta. Una separazione a posteriori era improponibile.

Il Municipio valuta tuttavia, al di là di questo episodio, in modo positivo le prestazioni eseguite nel suo complesso dagli addetti ai servizi e ringrazia i collaboratori per l'enorme lavoro svolto. Prende inoltre atto, con piacere, dei ringraziamenti espressi pubblicamente dal Presidente di Locarno festival, Marco Solari, per la pulizia della Piazza Grande durante il recente evento.

2. Questi comportamenti sono frequenti durante le manifestazioni in Città? Quanto spesso gli addetti comunali sono obbligati a procedere senza separazione dei rifiuti?

Il servizio di raccolta dei rifiuti ha già riscontrato delle situazioni di criticità durante le manifestazioni di una certa importanza. Come anticipato, in caso di forte affluenza di pubblico la differenziazione dei rifiuti è molto problematica.

3. Questo tipo di comportamenti avviene anche nei punti di raccolta differenziata dei rifiuti organizzati dalla Città ?

Di regola no, la differenziazione avviene in generale in modo ordinato da parte dei cittadini. La maleducazione e l'indifferenza alle regole è comunque presente anche in Città: È soprattutto nei raccoglitori della carta che spesso vi si trovano oggetti o materiali non conformi. A volte i punti di raccolta vengono scambiati per deponie: Non è raro trovare, accanto alla raccolta del Pet o del vetro, anche qualche divano o materasso usato.

Un'altra problematica che si riscontra ultimamente dietro il Palacinema o nei pressi del ristorante Blu al Lido è il deposito di sacchi dei rifiuti all'esterno dei contenitori, malgrado essi siano ancora semi vuoti.

4. Può il Municipio assicurare i cittadini virtuosi che la separazione dei rifiuti fatta a Locarno non vada a finire anche solo in parte come nel caso citato ? (magari per riempire e alimentare il sovradimensionato inceneritore di Giubiasco?)

La Città di Locarno gestisce e garantisce la raccolta differenziata conformemente alla legge cantonale di applicazione alla legge federale sulla protezione dell'ambiente e al Piano di gestione dei rifiuti del Cantone Ticino.

5. Cosa intende fare il Municipio per migliorare la situazione in questo senso? Non ritiene il Municipio che debba essere fatta della sensibilizzazione o informazione ulteriore (anche presso gli organizzatori di manifestazioni)?

Come ribadito nella premessa, la sensibilizzazione e l'informazione non deve essere abbandonata ma promossa e sviluppata. La Città di Locarno, attraverso i suoi servizi urbani, ha pianificato diverse misure concrete per migliorare ulteriormente la situazione, parallelamente all'introduzione della tassa sul sacco. Sulla base delle esperienze passate si

continuerà a sensibilizzare e stimolare anche gli organizzatori di manifestazioni. Le procedure di raccolta e smaltimento vanno costantemente analizzate e migliorate. Va aggiunto che negli ultimi anni sono stati fatti notevoli passi per migliorare il servizio di raccolta e riciclaggio. Locarno dispone di un moderno centro di raccolta nei pressi del Tennis della Morettina, la rete dei contenitori interrati permette una migliore flessibilità sia dal punto di vista dell'utenza che da quello dei Servizi urbani addetti alla raccolta.

6. Sono previste multe per sanzionare questi abusi ?

Sì, sono previste delle sanzioni in caso di abuso comprovato.

7. Non crede il Municipio che con l'introduzione di stoviglie e bicchieri multiuso (proposta di nuovo recentemente dai Verdi) si possa dare un deciso contributo di sensibilizzazione ed evitare gran parte delle problematiche citate?

Questa proposta è già stata analizzata in dettaglio ed è peraltro stata oggetto di discussione e decisione del recente CC.

L'utilizzo di bicchieri e stoviglie multiuso permetterebbe di contenere, seppur modestamente, il volume di rifiuti.

Tuttavia questa operazione è (ancora) assai onerosa per gli organizzatori e richiederebbe una catena logistica per lo stoccaggio, il trasporto, il lavaggio ecc. Inoltre l'utilizzo di questo materiale, più duro, presenta delle criticità a livello di sicurezza per le persone: è anche per questo motivo che generalmente se ne vieta l'utilizzo (per esempio negli stadi). Si consideri che almeno il 10% di questo materiale, non riconsegnato, rimane disperso sul terreno. Questo materiale può danneggiare i mezzi meccanici di pulizia.

Per informazione, per motivi di sicurezza, in Piazza Grande già oggi durante le manifestazioni di M&S, sono vietate bottiglie in PET.

Al di là delle motivazioni il Municipio non intende per ora obbligare gli organizzatori ad utilizzare bicchieri e/o stoviglie riutilizzabili. Tale posizione è stata recentemente dibattuta e condivisa dalla maggioranza del Consiglio comunale (art 9. del regolamento comunale per il servizio di raccolta e di eliminazione dei rifiuti). L'obbligo andrebbe anche a scapito dell'attrattività della Città dal punto di vista degli organizzatori di eventi.

8. Intende il Municipio mandare uno o più addetti comunali al corso per la gestione dei rifiuti organizzato dal Cantone al fine di ridurre lo spreco e le emissioni nocive con l'ambizioso obiettivo di una società "zero waste"?

La partecipazione di addetti comunali ai corsi organizzati dal Cantone o da altri Enti, viene sempre valutata nell'ambito del programma di formazione continua.

Al corso segnalato dall'interrogante parteciperà anche un rappresentante della Sezione servizi pubblici della Città di Locarno.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Con la massima stima.

Il Sindaco:

ing. Alain Scherrer

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa



Matteo Buzzi
Via ai Monti 38
6600 Locarno
teobuz@gmail.com

Locarno, 23.7.2018

INTERROGAZIONE

Separazione dei rifiuti in città durante le manifestazioni: noncuranza isolata o sistematica?

Negli scorsi giorni è stato condiviso nei social media diverse centinaia di volte il video che ritraeva un addetto comunale di Locarno che svuotava tutti i bidoni della raccolta differenziata indistintamente nell'automezzo pesante per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Paradossalmente si trattava nella fattispecie del punto di raccolta in città dietro il Palacinema addirittura munito di un ampio cartello di sensibilizzazione (vedi foto). Le reazioni di sdegno da parte di molti cittadini attenti alla separazione



dei rifiuti sono quindi più che comprensibili. Il video, visto da migliaia di utenti di Facebook, veicola purtroppo un'immagine negativa della città.

Su richiesta della stampa (ticinonews.ch) il municipale Salvioni e su nostra esplicita domanda alcuni addetti comunali hanno spiegato che l'addetto comunale si è ritrovato confrontato con una situazione in cui i rifiuti non erano stati separati correttamente e quindi non

rimaneva altra soluzione che gettare tutto nell'autocarro di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Anche durante l'edizione 2018 di Moon&Star gli organizzatori hanno rinunciato ad optare per delle stoviglie e dei bicchieri riutilizzabili. Nel contesto di manifestazioni in cui regna l'usa e getta si notano casi di utenti poco attenti alla separazione.

Avvalendoci della facoltà concessa dalla Legge (art. 65 LOC e art. 35 del Regolamento comunale della Città di Locarno), chiediamo al lodevole Municipio:

1. Come valuta il caso il Municipio?
2. Questi comportamenti sono frequenti durante le manifestazioni in città? Quanto spesso gli addetti comunali sono obbligati a procedere senza separazione dei rifiuti?

3. Questo tipo di comportamenti avvengono anche nei punti di raccolta differenziata dei rifiuti organizzati dalla città?
4. Può il Municipio assicurare i cittadini virtuosi che la separazione dei rifiuti fatta a Locarno non vada a finire anche solo in parte come nel caso citato?(magari per riempire e alimentare il sovradimensionato inceneritore di Giubiasco?)
5. Cosa intende fare il Municipio per migliorare la situazione in questo senso? Non ritiene il Municipio che debba essere fatta della sensibilizzazione o informazione ulteriore (anche presso gli organizzatori di manifestazioni)?
6. Sono previste multe per sanzionare questi abusi?
7. Non crede il Municipio che con l'introduzione di stoviglie e bicchieri multiuso (proposta di nuovo recentemente da parte dei Verdi) si possa dare un deciso contributo di sensibilizzazione ed evitare gran parte delle problematiche citate?
8. Intende il Municipio mandare uno o più addetti comunali al corso per la gestione dei rifiuti organizzato dal Cantone (<https://www4.ti.ch/dt/da/spaas/ursi/temi/gestione-rifiuti/gestione-rifiuti/formazione-e-informazione/formazione-professionale/>) al fine di ridurre lo spreco e le emissioni nocive con l'ambizioso obiettivo di una società "zero waste"?

Ringraziando per le risposte invio cordiali saluti

Per i Verdi di Locarno



Matteo Buzzi